

Accesso aperto e libertà della ricerca: a che serve una ricerca che non serve?

Maria Chiara Pievatolo

Università di Pisa

pievatolo@dsp.unipi.it

This work is licensed under a Creative Commons by-sa license

22 ottobre 2014

Sommario

- 1 Accesso aperto: che cos'è
 - Strumenti
- 2 La rivoluzione scientifica
 - L'inizio
 - Phil. Trans. - la prima rivista scientifica
 - La fine
 - Anvur
- 3 Meglio l'ignoranza?

“La pubblicazione è un argomento tecnico che non compete ai ricercatori”

È grande politica tentare di ridurre tutto a piccola politica.

Antonio Gramsci, Quaderni 8, §48

Che cos'è la pubblicazione ad accesso aperto?

Peter Suber

La letteratura ad accesso aperto (Open Access, OA) è digitale, online, gratuita e libera da buona parte delle restrizioni dettate dalle licenze per i diritti di sfruttamento commerciale. Queste condizioni sono possibili grazie a Internet e al consenso dell'autore o del titolare dei diritti d'autore.

Che fine fa la revisione paritaria (*peer review*)?

Per pubblicazione ad accesso aperto s'intende la pubblicazione accessibile *al lettore*, perché digitalizzata, sul web, gratuita e liberamente riproducibile e distribuibile da tutti.

Archivi istituzionali ad accesso aperto

Per esempio: <http://eprints.adm.unipi.it/>

Archivi elettronici che ospitano i contributi dei ricercatori di un'istituzione, rendendoli accessibili al pubblico.

Presenti in molti atenei italiani (2004 - adesione alla Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica):

<http://www.ur1.ca/h7mx6>

Archivi disciplinari

Per esempio: ArXiv, RePEc, SSRN, PubMed Central

Sono archivi elettronici che ospitano i contributi dei ricercatori di una disciplina o di un gruppo di discipline, indipendentemente dall'istituzione a cui appartengono.

Archivi "ibridi"

Inter-istituzionali, interdisciplinari

- OpenAire: <https://www.openaire.eu>
- Zenodo: <https://zenodo.org/>

Sherpa accompagna

Search - Publisher copyright policies & self-archiving

[English](#) | [Español](#) | [Magyar](#) | [Portu](#)

One journal found when searched for: **public finance review**

Journal:	Public Finance Review (ISSN: 1091-1421, EISSN: 1552-7530)
RoMEO:	This is a RoMEO green journal
Paid OA:	A paid open access option is available for this journal.
Author's Pre-print:	✓ author can archive pre-print (ie pre-refereeing)
Author's Post print:	✓ author can archive post-print (ie final draft post-refereeing)
Publisher's Version/PDF:	✗ author cannot archive publisher's version/PDF
General Conditions:	<ul style="list-style-type: none"> • Authors retain copyright • Pre-print on any website • Author's post-print on author's personal website, departmental website, institutional website or institutional repository • On other repositories including PubMed Central after 12 months embargo • Publisher copyright and source must be acknowledged • Publisher's version/PDF cannot be used • Post-print version with changes from referees comments can be used • As published: final version with layout and copy-editing changes cannot be archived but can be used on secure institutional intranet
Mandated OA:	(Awaiting information)
Paid Open Access:	SAGE Choice
Copyright:	SAGE and Open Access
Updated:	11-Mar-2013 - Suggest an update for this record
Link to this page:	http://www.sherpa.ac.uk/romeo/issn/1091-1421/
Published by:	SAGE Publications (UK and US) - Green Policies in RoMEO
<p>This summary is for the journal's default policies, and changes or exceptions can often be negotiated by authors. <i>All information is correct to the best of our knowledge but should not be relied upon for legal advice.</i></p>	

Pagare per pubblicare?

- Public Library of Science: tariffazione progressiva
- Buona parte delle riviste della Directory of Open Access Journals non fa pagare né gli autori né i lettori

Pagare per pubblicare? No!

- “Via nera” o open access predatorio (Jeffrey Beall)
- Via rossa: prendo i soldi dagli abbonati e pure dall'autore, se desidera che il suo articolo sia ad accesso aperto.

Elsevier (margine di profitto STM 2013: 39%)

The screenshot shows the Elsevier website's 'Open access articles' page. The page is divided into a left sidebar with navigation links and a main content area. The main content area includes sections for 'Open access articles', 'Journals that support open access', 'Open access published articles', 'Publication fee', 'Funding body agreements', and 'Selecting a journal'. A red rectangular box highlights the 'Publication fee' section, which states: 'For open access articles a fee is payable by the author, their institution or research funder to cover the costs associated with publication. Fees range from \$500 - \$5000 USD. Visit the individual journal homepages for specific pricing information.'

ELSEVIER Type here to search on Elsevier.com Advanced search Follow us: Facebook LinkedIn Twitter YouTube Help & Contact

Journals & books Online tools Authors, editors & reviewers About Elsevier Community

Store

Company info

- At a glance
- Elsevier locations
- Mission
- Senior management
- Experts
- Subject information
- Publishing guidelines
- Corporate responsibility
- Open access**
 - Open access journals
 - Open access articles**
 - Open archives
 - Green open access
 - Funding body agreements
 - Institutional agreements

Open access articles

Elsevier authors can now publish their research open access in over 1600 high quality, established subscription journals that support open access publishing.

Open access published articles:

- Are fully peer reviewed
- Are immediately free to access and download from ScienceDirect
- Permitted re-use defined by the author's choice of Creative Commons user license
- Published with CrossMark® to maintain the publication record

Publication fee

For open access articles a fee is payable by the author, their institution or research funder to cover the costs associated with publication. Fees range from \$500 - \$5000 USD. Visit the individual journal homepages for specific pricing information.

Funding body agreements

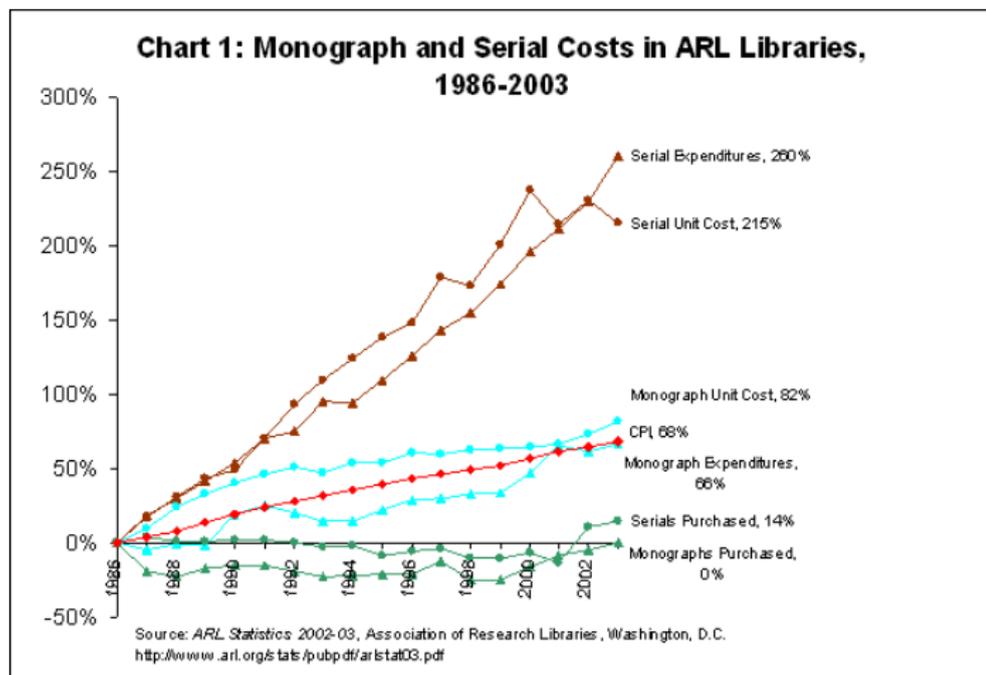
Elsevier has established agreements with funding bodies, including Wellcome Trust and Research Councils UK. This ensures authors can comply with funding body open access policies and may also be reimbursed for their publication fees. See our funding body agreements.

Selecting a journal

For details on the open access options available in your journal, please refer to the guide for authors on the journal's homepage. Alternatively, click here if you would like help selecting a journal or see a list of journals which contain open access articles on ScienceDirect.

`https://gowers.wordpress.com/2014/04/24/elsevier-journals-some-facts/`

Oligopoli e oligarchie: la crisi dei prezzi dei periodici



Biblioteche italiane

SBA	Periodici	Libri	Totale
Unipi 2011	2.886.027	253.643	3.139.670
Poli.To 2011	546.240,93 (11.924,15 IT)	108.703,85	654.944,78

Tabella : Università di Pisa, Politecnico di Torino

Discutere in pubblico quello che era segreto

Galilei, Sidereus Nuncius (1610)

La scienza moderna nasce con un gesto comunicativo rivoluzionario: Galileo Galilei pubblica il suo *Sidereus Nuncius* presso una piccola tipografia veneziana, spostando la discussione scientifica fuori dalla cerchia clericale.

Phil. Trans. - la prima rivista scientifica (1665)

- Collegio invisibile (Robert Boyle): pubblicità, prova e condivisione dei risultati e delle procedure
- Henry Oldenburg: registro pubblico delle scoperte
- Privilegio speciale di stampa (1662) fuori dal monopolio della Stationers' Company
- Revisione paritaria

Chi paga?

Il passaggio alla scienza aperta è antieconomico

- mecenatismo
- pluralità dei centri di potere religiosi e civili

Kant, Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo?

Intendo per uso pubblico della propria ragione l'uso che uno ne fa, in quanto studioso, davanti all'intero pubblico dei lettori [*dem ganzen Publikum der Leserwelt*].

Minorenni

- uso privato della ragione: come funzionario di una organizzazione particolare (meccanicismo)
- uso pubblico della ragione: come studioso, nella società dei cittadini del mondo (libertà)

Maggiorenni

Kant, Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo?

Che invece un pubblico si rischiarì da sé, è cosa più possibile; e anzi è quasi inevitabile, purché gli si lasci la libertà. Poiché, perfino fra i tutori ufficiali della grande massa, ci sarà sempre qualche pensatore libero che, scrollatosi di dosso il giogo della minorità, diffonderà lo spirito di una **stima razionale del proprio valore** e della vocazione di ogni essere umano a **pensare da sé**.

La proletarizzazione dei ricercatori

Uno studioso che non è proprietario della sua biblioteca è come un
lavoratore che non è proprietario dei mezzi di produzione

Max Weber, *Wissenschaft als Beruf* 1919

Brave new world?

- cediamo gratis il nostro copyright
- il valore del nostro lavoro è determinato dal grande stato e dalla grande impresa

Il marchio dell'eccellenza: il sistema dell'editoria scientifica

- Institute for Scientific Information (E. Garfield, 1960); ora WoS (del 1992 appartiene alla Thomson Reuters Corporation)
- ISI offre – a pagamento - una selezione delle pubblicazioni scientifiche con l'elenco dei lavori citati da ciascun articolo incluso
- Il suo scopo iniziale era valutare l'effetto di un lavoro del passato sulla ricerca presente, tramite le sue connessioni (citazioni)
- *Impact factor* = rapporto fra le citazioni ricevute in un dato anno e gli articoli citabili usciti nel biennio precedente
- IF misura la popolarità di una rivista, in un database proprietario e chiuso

Il marketing di ISI

Alessandro Figà Talamanca, L'IF nella valutazione della ricerca e nello sviluppo dell'editoria scientifica (2000)

ISI, con una capillare operazione di *marketing*, fece credere che fosse possibile pesare la scienza sui suoi dati quantitativi. Ciò “ha permesso anche a chi non ha alcuna competenza scientifica di atteggiarsi a studioso del 'fenomeno scientifico'. Questi studi, naturalmente, non riescono a cogliere che gli aspetti più superficiali della ricerca scientifica, e per di più, interferendo con il sistema di valori del mondo scientifico, finiscono per modificare in modo assolutamente incontrollato la realtà da essi osservata.”

Anvur

- Il vertice dell'Anvur è di nomina governativa
- testi da valutare depositati in un archivio elettronico nero destinato alla distruzione
- Uso pesante delle bibliometria su database proprietari (Scopus, Wos) controllati dalle multinazionali dell'editoria; Doaj è stato ignorato
- Nelle aree 10-14, liste di riviste che impongono d'autorità gli oligopoli che hanno portato alla crisi dei prezzi nel settore delle scienze STM

The apparatus of research assessment is driven by the academic publishing industry and has become entirely self-serving

Neo-colonialismo

J.-C. Guédon, Contro gli oligopoli nel sapere

Il sistema della pubblicazione scientifica *mainstream* è anglosassone: perché i tutti i ricercatori devono lavorare per quanto interessa al primo mondo?

L'accademia dei morti viventi

K. Fitzpatrick, L'accademia dei morti viventi, 2011

Se la rete si trasforma in un *medium* universale, gli studiosi che non sapranno trascendere se stessi, per restare incatenati in sistemi che li separano gli uni dagli altri, diventeranno morti viventi, con i loro libri e la loro professione

Bonifacio - Di Bella - Vannoni



Riferimenti

- Archivi ad accesso aperto: <http://opendoar.org/>
- Riviste ad accesso aperto: <http://doaj.org/>
- San Francisco Declaration on Research Assessment (DORA):
<http://am.ascb.org/dora/>
- FAQ sull'accesso aperto
http://commentbfp.sp.unipi.it/?page_id=750
- Dodici comandamenti per l'accesso aperto
<http://btfp.sp.unipi.it/?p=1479>
- Hanno scelto l'ignoranza